

STUDIO TECNICO ASSOCIATO S & D
Geom. Santi Giovanni - Geom. D'Amelio Maurizio
Via Cilianuzzo, 102 - 59100 PRATO
Tel./Fax 0574/693256
e-mail: sdstudio@conmet.it

Ing. PUGGELLI CARLO
Via G. Paolini, 17 - 59100 Prato (PO)
Tel.0574/692639 Fax 0574/469691

VALUTAZIONE PREVISIONALE DEL CLIMA ACUSTICO

Legge 447 del 26/10/1995

Oggetto : Piano Attuativo per ampliamento di immobile produttivo posto in Prato Via Erbosa nn.cc.59-61 per esigenze di adeguamento funzionale e sviluppo aziendale

Richiedente:

“FORMULA GROUP s.r.l.” con sede in Prato via Erbosa n.c.63

* * * * *

I sottoscritti Geom. SANTI GIOVANNI iscritto al collegio dei Geometri di Prato al n°292 con studio in Prato via Cilianuzzo n°102 e Ing. PUGGELLI CARLO iscritto all'ordine degli ingegneri di Pistoia al n°488 con studio in Prato Via G. Paolini n°17 in qualità di tecnici progettisti (ciascuno per le proprie competenze) :

DICHIARANO

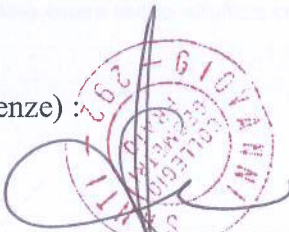
che il progetto redatto non rientra nella tipologia di insediamenti sottoposti a valutazione previsionale del clima acustico, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della Legge 26/10/1995 n°447.

Prato li, 25 MAG. 2011

I Tecnici
(ciascuno per le proprie competenze) :

Geom. Santi Giovanni _____

Ing. Puggelli Carlo _____



Legge quadro sull'inquinamento acustico.

Articolo 8 - Disposizioni in materia di impatto acustico

1. I progetti sottoposti a valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'articolo 6 della L. 8 luglio 1986, n. 349 ferme restando le prescrizioni di cui ai decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 10 agosto 1988, n. 377, e successive modificazioni, e 27 dicembre 1988, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 4 del 5 gennaio 1989, devono essere redatti in conformità alle esigenze di tutela dall'inquinamento acustico delle popolazioni interessate.

2. Nell'ambito delle procedure di cui al comma 1, ovvero su richiesta dei comuni, i competenti soggetti titolari dei progetti o delle opere predispongono una documentazione di impatto acustico relativa alla realizzazione, alla modifica o al potenziamento delle seguenti opere:

- a) aeroporti, aviosuperfici, eliporti;
- b) strade di tipo A (autostrade), B (strade extraurbane principali), C (strade extraurbane secondarie), D (strade urbane di scorrimento), E (strade urbane di quartiere) e F (strade locali), secondo la classificazione di cui al D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni;
- c) discoteche;
- d) circoli privati e pubblici esercizi ove sono installati macchinari o impianti rumorosi;
- e) impianti sportivi e ricreativi;
- f) ferrovie ed altri sistemi di trasporto collettivo su rotaia.

3. E' fatto obbligo di produrre una valutazione previsionale del clima acustico delle aree interessate alla realizzazione delle seguenti tipologie di insediamenti:

- a) scuole e asili nido;
- b) ospedali;
- c) case di cura e di riposo;
- d) parchi pubblici urbani ed extraurbani;
- e) nuovi insediamenti residenziali prossimi alle opere di cui al comma 2.

4. Le domande per il rilascio di concessioni edilizie relative a nuovi impianti ed infrastrutture adibiti ad attività produttive, sportive e ricreative e a postazioni di servizi commerciali polifunzionali, dei provvedimenti comunali che abilitano alla utilizzazione dei medesimi immobili ed infrastrutture, nonché le domande di licenza o di autorizzazione all'esercizio di attività produttive devono contenere una documentazione di previsione di impatto acustico.

5. La documentazione di cui ai commi 2, 3 e 4 del presente articolo è resa, sulla base dei criteri stabiliti ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera l), della presente legge, con le modalità di cui all'articolo 4 della L. 4 gennaio 1968, n. 15.

6. La domanda di licenza o di autorizzazione all'esercizio delle attività di cui al comma 4 del presente articolo, che si prevede possano produrre valori di emissione superiori a quelli determinati ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera a), deve contenere l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore causate dall'attività o dagli impianti. La relativa documentazione deve essere inviata all'ufficio competente per l'ambiente del comune ai fini del rilascio del relativo nulla-osta.